

Note di drammaturgia musicale

di **Giorgio Martano**

Musicista e drammaturgo musicale

A chi resta perplesso riguardo la possibilità di scegliere *Rigoletto* di Giuseppe Verdi come opera da trattare per uno spettacolo rivolto a un pubblico di cotanta giovane età, ovvero bimbi fino ai 3 anni di vita, mi ritrovo a rispondere ormai con grande serenità che l'operazione è del tutto plausibile ancorché di delicata elaborazione. Il confronto che nel corso di quest'anno ho avuto coi vari team di drammaturghi di Opera Education chiamati quest'anno a confrontarsi con un'opera così complessa mi ha sempre più positivamente incoraggiato a pensare al materiale musicale di *Rigoletto* come a una grande miniera di temi e relativi spunti di drammaturgia che, trattati con la doverosa perizia, possono parlare a ogni fascia di età con puntuale adeguatezza e perenne attualità. Del resto, chi meglio di *Gilda e Rigoletto* può rappresentare l'eterno conflitto tra mondo adulto e gioventù, tra le paure di un padre che vuole la felicità e la protezione della figlia e la volontà di quest'ultima di esplorare il mondo, infrangere le barriere e aprirsi al tanto attraente mondo esterno seppur col suo corredo di rischi e pericoli. La musica di Verdi è evidentemente un veicolo di lusso per parlare di questi temi ai giovanissimi ascoltatori, senza aver paura di addentrarsi nelle tinte scure dei temi delle maledizioni e delle paure del povero gobbo buffone, e d'altra parte lasciandosi trasportare dalle giravolte esaltanti dei temi più spensierati e carichi di voglia di vivere appieno che accompagnano le scene della coraggiosa *Gilda*. Lasciamo quindi anche a questi piccoli spettatori la possibilità di riflettersi con i protagonisti sul palcoscenico con le loro gioie, paure, contraddizioni e quant'altro, così come sappiamo bene sia in grado di fare l'opera lirica con tutti noi, di qualsiasi età, da secoli, in ogni parte del mondo.



Diplomatosi in pianoforte nel 2008 presso il conservatorio "T. Schipa" di Lecce, consegue l'abilitazione all'insegnamento musicale nel biennio formazione docenti presso il conservatorio "A. Boito" di Parma. Dopo aver conseguito il diploma di perfezionamento per maestri collaboratori presso l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano, collabora come docente di musica presso i campus estivi organizzati dall'Accademia alla Scala. L'esperienza parallela tra mondo dell'opera e la didattica musicale per i più piccoli continua con la collaborazione all'interno dell'AsLiCo.

Per i progetti di Opera Education cura anche la drammaturgia musicale.